



CITTÀ DI ATRIPALDA
PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 121

DEL 10/07/12

OGGETTO

IMU- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA APPROVAZIONE ALIQUOTE 2012

L'anno 2012 il giorno 10 del mese di Luglio alle ore 16:00
nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla
legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta l'Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
AVV. PAOLO SPAGNUOLO	Sindaco	X	
ING. LUIGI TUCCIA	Assessore	X	
SIG. ANTONIO IANNACCONE	Assessore	X	
SIG. DIMITRI MUSTO	Assessore	X	
SIG. ANTONIO PREZIOSO	Assessore	X	
ING. GIUSEPPE SPAGNUOLO	Assessore	X	

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione
sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del
D.Lgs. 267/00, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei servizi interessati come
riportati in calce.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **Visto** il regolamento che disciplina l'applicazione della Imposta Municipale Propria (I.M.U.), istituita dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dell'art. 13 del Decreto legge 06 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, approvato dal Consiglio Comunale in data 31 maggio 2012 con Deliberazione n. 16;
- **Visto** il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 504, istitutivo dell'I.C.I., al quale la legge n. 214 del 22.12.2011, dispositiva per l'I.M.U., demanda specifiche previsioni normative;
- **Rilevato** che occorre pertanto determinarsi sulle aliquote dell'imposta di cui trattasi a valere dall'anno 2012, secondo le disposizioni normative;
- **Rilevato** che tra le innovazioni apportate viene reintrodotta l'imposizione dell'abitazione principale e relative pertinenze, così come intese nella citata legge e riprese nell'art. 7 del predetto Regolamento per l'applicazione dell'I.M.U.;
- **Atteso** che, come riportato nell'art. 6 del citato Regolamento, l'aliquota base è pari allo 0.76% e il Comune può modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali;
- **Visti** i commi 7 e 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 con i quali vengono fissate le aliquote rispettivamente allo 0,4% per l'abitazione principale e relative pertinenze e allo 0.2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 30/12/1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/02/1994, n. 133;
- **Atteso** che per effetto delle previsioni normative di cui al suindicato D.L. 201/2011 e dei provvedimenti di finanza pubblica intervenuti a partire dal 2010, appare opportuno determinarsi per l'anno 2012, primo periodo di applicazione in via sperimentale dell'I.M.U., come stabilito dalle norme, senza nessun intervento di modifica delle aliquote, come riportato nella tabella allegata al presente atto e di cui è parte integrante;
- **Preso** atto che nella stessa tabella sono indicati le categorie catastali, la descrizione degli immobili e i metodi per il calcolo della base imponibile degli immobili soggetti d'imposta;
- **Ritenuto**, altresì, stabilire nella misura di euro 200,00 la detrazione per "abitazione principale", e relative pertinenze, come espressamente indicate negli articoli 7 e 9 del citato Regolamento per le fattispecie elencate ai numeri 12 e 13 dell'allegata tabella;
- **Atteso**, altresì, che la suindicata detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- **Precisato** che l'importo complessivo della citata maggiorazione, al netto della detrazione di base (euro 200,00), non può superare l'importo massimo di euro 400,00;
- **Ritenuto** infine che, in base all'art. 12-bis, introdotto in sede di conversione del decreto legge sulle semplificazioni tributarie (16/2012) per il corrente anno i Comuni devono iscrivere nel Bilancio di Previsione l'entrata da IMU in base agli importi stimati dal Ministero dell'Economia e Finanze e pubblicati sul portale del federalismo fiscale (IMU convenzionale);

- **Atteso** che le previsioni di gettito pubblicate su detto portale, con riferimento alle aliquote base, ammontano a € 318.800,00 per l'abitazione principale e le relative pertinenze e per € 1.075.500,00 per quota di spettanza del Comune per gli altri immobili, così come, peraltro, già stimato dall'Ufficio Tributi nella relazione di accompagnamento alla proposta di approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'IMU;
- **Tenuto** conto che, sulla base dei dati aggiornati, quest' Ente può modificare sia il regolamento di applicazione, sia le aliquote e sia le detrazioni, entro il termine del 30 settembre 2012, in caso di rilevante differenza rispetto al gettito stimato;
- **Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;
- **Visto** il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 rilasciato dal Dirigente del II° Ufficio;

DELIBERA

- 1) **di recepire** il disposto normativo istitutivo dell'IMU (L. n. 214/2011 art. 13) ed approvare, per i motivi in premessa, la tabella allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, che definisce la base imponibile e le tariffe ai fini dell'applicazione dell'IMU;
- 2) **di iscrivere** nel Bilancio di Previsione anno 2012, sulla base del gettito previsto dal portale del federalismo fiscale, supportato dalla previsione dell'Ufficio Tributi, i seguenti importi relativi all'applicazione delle aliquote di imposta di cui all'allegata tabella:
 - a) € 318.800,00 quale quota per abitazioni principali e relative pertinenze;
 - b) € 1.075.500,00 quale quota per gli altri immobili per la parte di competenze del Comune.
- 3) **di provvedere** ad inviare, nelle forme di legge, copia conforme del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e Finanze, secondo le modalità previste dalle norme in vigore.

LA STESSA GIUNTA

Rilevata l'urgenza;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000

Letto, approvato e sottoscritto	
Il Presidente F.to Avv. Paolo Spagnuolo	Il Segretario Generale F.to Dott.ssa Clara Curto
Certificato di Pubblicazione Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal.....18/07/12..... Dal Municipio, li <u>18/07/12</u> Il Segretario Generale F.to Dott.ssa Clara Curto	
ESECUTIVITA' Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio; ATTESTA Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il <u>10/07/12</u> ☐ Dopo il decimo giorno di pubblicazioni all'Albo Pretorio (art.134 c.3 D.lgs n.267/2000). ☒ Per espressa dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c.4 D.lgs n.267/2000). Dal Municipio, li <u>18/07/12</u> Il Segretario Generale F.to Dott.ssa Clara Curto	
Parere favorevole per la regolarità contabile. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. Paolo De Giuseppe	
Parere favorevole per la regolarità tecnica. Il Responsabile del 2° Settore F.to Dott. Paolo De Giuseppe	
Per copia conforme al suo originale. Il Segretario Generale F.to Dott.ssa Clara Curto	

N	CATEGORIA CATASTALE	IMMOBILI	RIVALUTAZIONE ART. 3 C. 48 E 51 L. 662/96	MOLTIPLICATORE IMPOSTA	ALiquota
1	A	ABITAZIONI	5%	160	0,76%
2	A10	UFFICI E STUDI PRIVATI	5%	80	0,76%
3	B	COLONIE, ASILI , OSPEDALI	5%	140	0,76%
4	C1	NEGOZI, BAR, BOTTEGHE	5%	55	0,76%
5	C2 C6 C7	DEPOSITI, POSTI AUTO, AUTORIMESSE, TETTOIE	5%	160	0,76%
6	C3 C4 C5	LABORATORI, STABILIMENTI BALNEARI	5%	140	0,76%
7	D	OPIFICI, ALBERGHI, FABBRICATI PRODUTTIVI	5%	60 PER IL 2012, 65 DAL 01/01/2013	0,76%
8	D5	ISTITUTI DI CREDITO, CAMBIO E ASSICURAZIONE	5%	80	0,76%
9		FABBRICATO RURALE AD USO STRUMENTALE DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3-BIS DEL D.L. 30 DICEMBRE 1993, N. 557, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 26 FEBBRAIO 1994, N. 133	5%	60	0,20%
10	TERRENO	TERRENO AGRICOLO	25%	130	0,76%
11	TERRENO	TERRENO AGRICOLO SE CONDOTTO DA COLTIVATORE DIRETTO O IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONISTA ISCRITTO NELLA PREVIDENZA AGRICOLA	25%	110	0,76%
12	A	ABITAZIONE PRINCIPALE	5%	160	0,40%
13	C2 C6 C7	DEPOSITI, POSTI AUTO, AUTORIMESSE, TETTOIE (SE PERTINENZA DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE E AL MASSIMO UN'UNITA' PER CIASCUNA CATEGORIA)	5%	160	0,40%